



**AUSER IMOLA
è PARTNER
DEL PROGETTO**



ROBERTA GIACOMETTI

Amo Leggere

30 Anni di Innamoramenti Letterari



AMO Leggere Innamoramenti letterari

30 anni di letture
1995 – 2025

In ordine di apparizione

ROBERTA GIACOMETTI

Amo Leggere

30 Anni di Innamoramenti Letterari



Se **AMI** leggere,
guardare e ascoltare il mondo,
troverai le parole giuste
per trasmettere la tua passione:

chi ti ascolta aprirà
occhi e orecchi ed entrerà
dentro le tue parole
come tu entri dentro
le parole che **AMI**.

I lettori selvaggi sanno
che ogni amore profondo
trova le parole per essere
vissuto.

Da *Lettori selvaggi – Come diventare VIVI*
di Giuseppe Montesano



La lettura è un atto di ribellione e resistenza allo stesso tempo.

Leggere è una gran bella cosa, e se non rende la pella più luminosa, poco ci manca.

PRIMO LEVI
LA RICERCA DELLE RADICI
ANTOLOGIA PERSONALE

Con uno scritto di Italo Calvino
Introduzione di Marco Belpoliti



Quante
delle nostre
radici viene
dai libri che
abbiamo
letto?

Tutto,
molto,
poco,
niente:
non c'è
regola

La lettura è una
ginnastica mentale, un
modo giusto di
riempire gli spazi di
tempo con un libro
sempre in borsa.

Ma non è affatto un
passatempo innocuo.
Leggendo romanzi
possiamo provare a
pensarci infiniti.



La lettura è una **cooperazione**, uno scambio meraviglioso, un passaggio di mano fra scrittore e lettore.

Se leggi per vivere avviene dentro di te una metamorfosi, una trasformazione. Le parole diventano uno specchio magico che si apre e ci fa arrivare in un altro mondo.

La lettura si trasmette per contagio, attraverso l'entusiasmo e l'amicizia.

Anche voi soffrite della sindrome dello scaffale vuoto, del comodino sguarnito?

Devo avere attorno a me più libri per sentirmi libera di scegliere, guardare le copertine che ammiccano: eccomi sono qui, ci sono, leggimi e non mi sento sola.

Andare in biblioteca, scegliere e leggere libri che altri han tenuto in mano e pensare: a chi sarà piaciuta questa storia, chi l'avrà amata?! Questo pensiero è una forma di lavoro collettivo che ci fa città, società civile.

PARTECIPARE alla biblioteca.

Niente ci fa **dimenticare** il mondo come la lettura.

Niente ci fa **riflettere** sul mondo come la lettura



Perché
quella
storia ci
desidera,
e sa tutto
di te

COSA ci fa amare un libro, una storia, un'atmosfera?

PERCHÉ ci innamoriamo di un personaggio, di uno scrittore?

C'è un PATTO fra lettore e scrittore: Sospendere l'incredulità fino a pensare che il romanzo si sia scritto da solo o solo per noi. Il lettore abbandona il proprio scetticismo e lo scrittore mantiene la coerenza interna al mondo narrativo. Questo scambio è una magia. È l'esercizio della meraviglia che cura.

Il **silenzio interiore** ci permette di trattenere i contenuti, le frasi illuminanti, il libro ci lascia tempo, possiamo tornare indietro, sottolineare o passare oltre, saltare pagine, cominciare da metà.

La letteratura è **l'arte del possibile**, insegna alla vita nuove strade, amplia il nostro spazio vitale, è espressione di libertà: si può diventare chiunque, sperimentare altre vite.

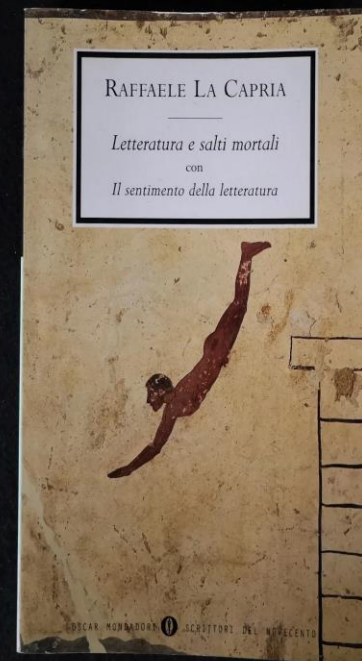
Si può decidere che un racconto, una pagina, o anche solo una frase sia una torcia di luce che tenuta in quella precisa posizione illumina il nostro pensiero.

La letteratura è lo spettacolo della vita che ti passa davanti agli occhi. **È la nostra memoria collettiva**, quello che le donne e gli uomini hanno sognato, immaginato, patito, sperato nel corso della loro vita e del loro tempo.

RAFFAELE LA CAPRIA

Il sentimento della letteratura

è piacevole leggerlo quando scrive del suo immenso amore per i libri e per la letteratura perché lo fa sposando il punto di vista del lettore comune.



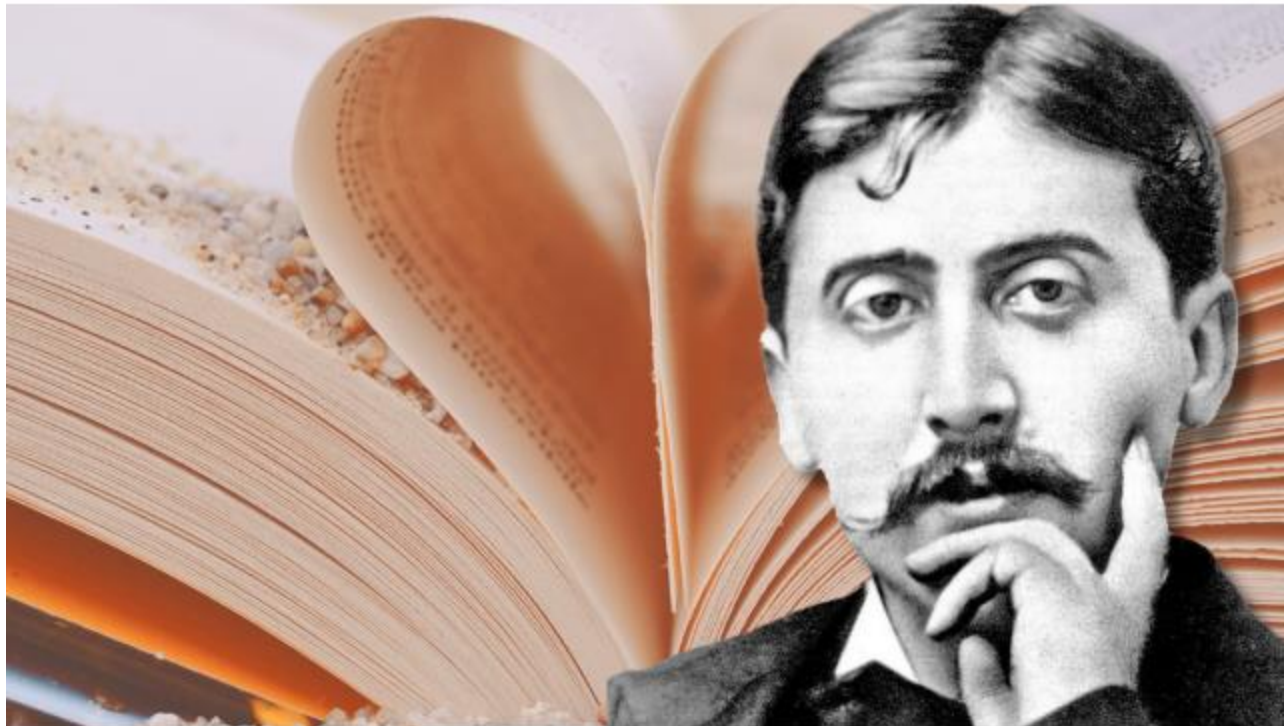


Nel 1905 Marcel Proust scrive un saggio di circa sessanta pagine dal titolo “*Sur la lecture*”.

Una profonda dichiarazione d’amore per i libri e la lettura. Proust prima di essere un grande scrittore è stato un grande lettore.

Ci ricorda che la lettura è la fedele compagna della scrittura, ne costituisce la palestra essenziale.

Proust cancella lo spazio che tradizionalmente separava lo scrittore dal lettore





Diceva Proust, “**ogni lettore legge se stesso**” e quindi un romanzo assume contorni diversi a seconda dell’occhio che lo legge. Leggere è scendere dentro una storia attraverso se stessi o, viceversa, scendere dentro se stessi attraverso una storia. Quando si legge si ricerca inevitabilmente una parte di sé, si sente risuonare un’eco che riporta a galla emozioni vissute, luoghi intravisti o pensieri già pensati.



Cesare Pavese scriveva ne *Il mestiere di vivere*, del 1952, che leggendo non cerchiamo idee nuove ma pensieri già da noi pensati che acquistano sulla pagina un suggello di conferma. Ci colpiscono degli altri le parole che risuonano in una zona già nostra e facendola vibrare ci permettono di cogliere nuovi spunti dentro di noi.



Alcuni passaggi sono stati tratti da *Curarsi coi libri* del 2013, adattato per l'edizione italiana da Fabio Stassi, un breviario di terapie romanzesche, letture ricostituenti, antibiotici narrativi, un prontuario del potere curativo della letteratura, ricette scritte con elegante umorismo. Si può curare un cuore spezzato con Emily Brontë o il mal d'amore con Fenoglio, l'arroganza con la Austen o il mal di testa con Hemingway?

La **BIBLIOTERAPIA** è un tentativo di vaccinazione contro il mal di vivere, con dosi di situazioni e possibilità, col potere lenitivo delle parole e delle storie, che ci mostrano le nostre emozioni, una volta e poi ancora una, finché non riusciamo a dominarle.

Qualsiasi cosa ci stia succedendo, qualcun'altro ci è già passato.

I romanzi servono come avvertimenti o come stimoli, possono diventare bussola, specchio, rifugio. A volte basta una sola frase a mettere ordine dentro di noi dove c'era confusione.

Ella Berthoud Susan Elderkin

Curarsi con i libri

Rimedi letterari per ogni malanno



Sellerio



Per la
farmacia
letteraria le
sue
commedie
sono
integratori di
perdono per
matrimoni
imperfetti



NATALIA diceva: a me vien da scrivere in modo da essere capita. In tutto quello che ho scritto è nascosto e custodito il tempo che ho passato. Case e stanze, paesi dove forse non torneremo.

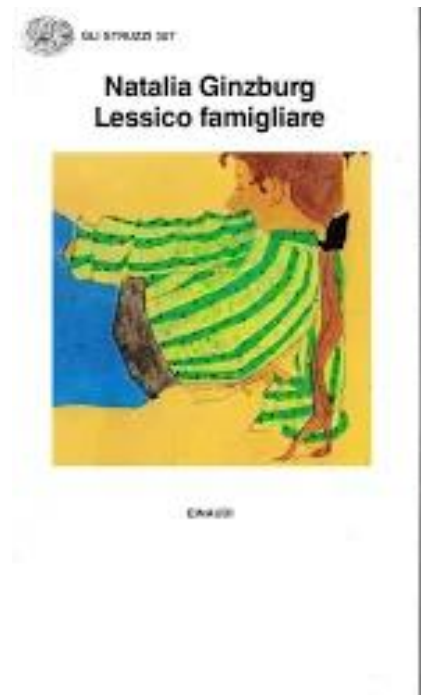
È la zia che tutto vede senza alzare gli occhi dal cestino del lavoro.

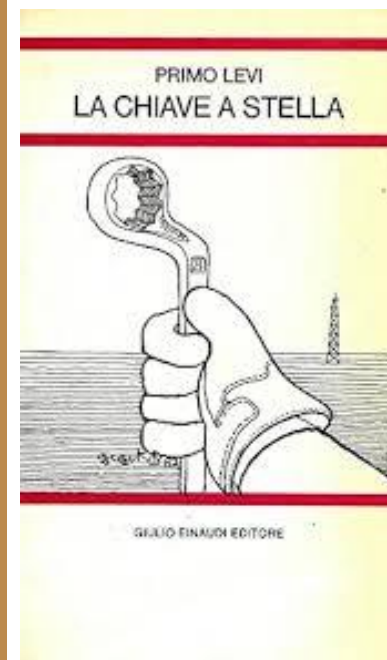
Fedele nel suo sentire, precisa nel raccontare. La sua scrittura è al servizio di ciò che accade.

Per quanto pulce di scrittrice io sia... nessun'altro ha scritto queste pagine.

L'attrice Valeria Tedeschi Bruni ha dedicato il David di Donatello a Lei, alle sue commedie e ai suoi dialoghi.

Le dobbiamo molto.





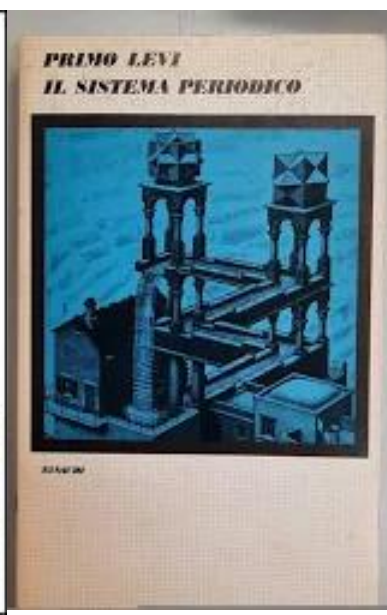
PRIMO LEVI

***Se questo è un uomo* è un libro insostituibile**

Nei suoi racconti è riuscito con alchimia e grande umanità a mettere insieme la sua sofferenza, la sua sensibilità, la sua passione sociale, il suo mestiere di chimico con la Storia e le storie.

Come Lui c'era solo Lui e mi manca. Tenete i suoi libri a portata di mano, nel posto a voi più caro, ogni tanto accarezzateli e rileggete qualche frase. Leggetelo, leggetelo voi, i vostri figli, i figli dei vostri figli.

La chiave a stella è una medicina salutare. Senza retorica, ma con una lingua viva, piena di dialetto, di sgrammaticature, di proverbi, afferma la dignità di ogni lavoro





**Da leggere in sala
d'attesa o dal
dentista: l'ansia
sparisce.**



PAOLO NORI Dal 2000 che lo leggo, unico nel suo stile. Mentre scrive lui ripete, ripete, poi vaga in più direzioni, ci racconta tutto quello che pensa, inezie e dubbi, lui è quello che scrive, il suo corpo è lì, compreso le sue ustioni. E poi i suoi amati scrittori e poeti russi, il suo successo inaspettato, il suo incessante lavoro.

Nell'ultimo libro *Chiudo la porta e urlo* riporta in vita Raffaello Baldini, il poeta dialettale romagnolo. Poi *diario di un filorusso* appena uscito.

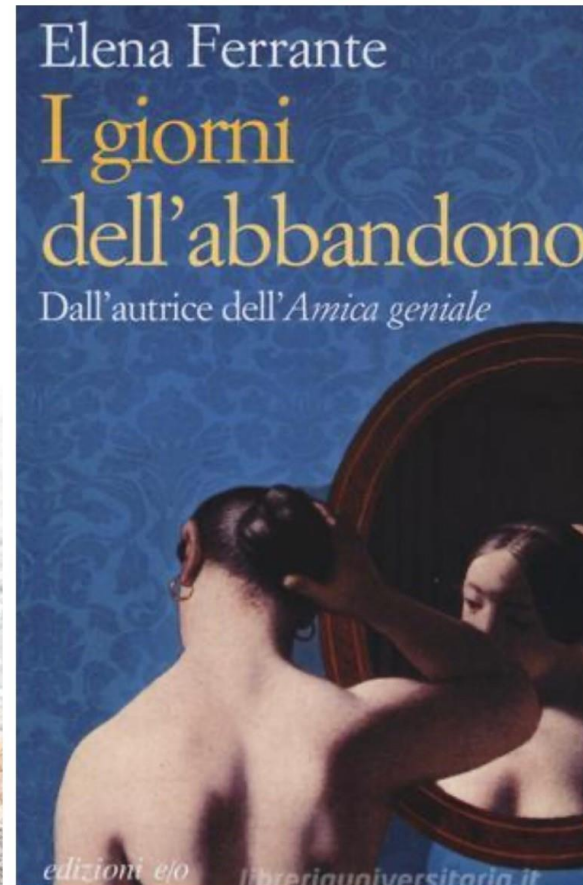


ELENA FERRANTE



Elena Ferrante Storia di chi fugge e di chi resta

L'AMICA GENIALE
VOLUME TERZO



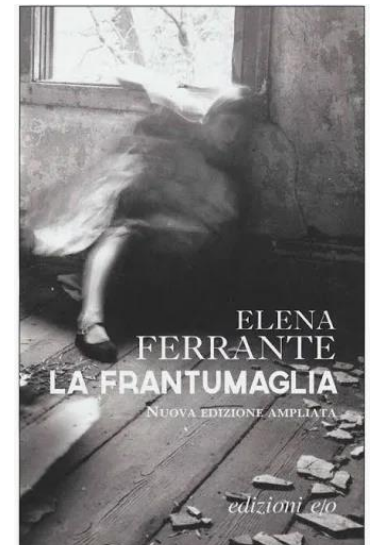
Poi i cinque volumi dell'*Amica geniale*.
Sviscera talmente bene e talmente tanto che si
rischia di fare una indigestione, può far venire la
ferrantite, intolleranza alla ferrantina, la proteina
vitale dei suoi romanzi. Maneggiare con cautela.

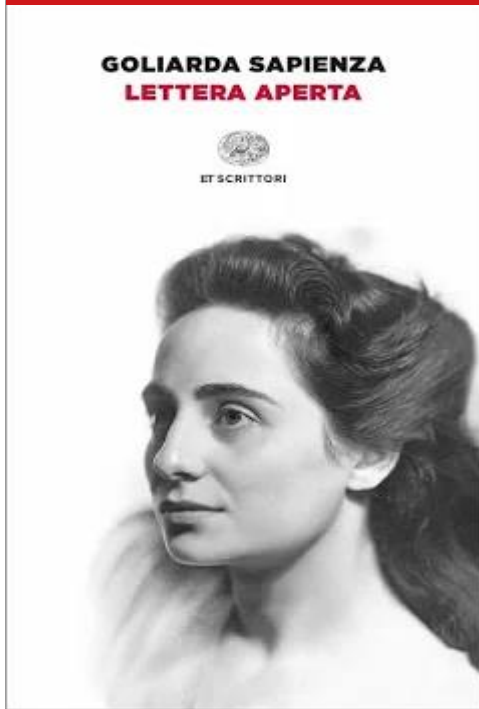
L'amore molesto.

I giorni dell'abbandono
la rinascita dall'abisso della
solitudine dopo la fine di
una relazione. Tante
riflessioni sul matrimonio e
la famiglia.

La figlia oscura scava sulla
maternità, sui sentimenti
contrastanti che ci legano ai
figli: Illuminante.

La frantumaglia si racconta
come costruisce una storia



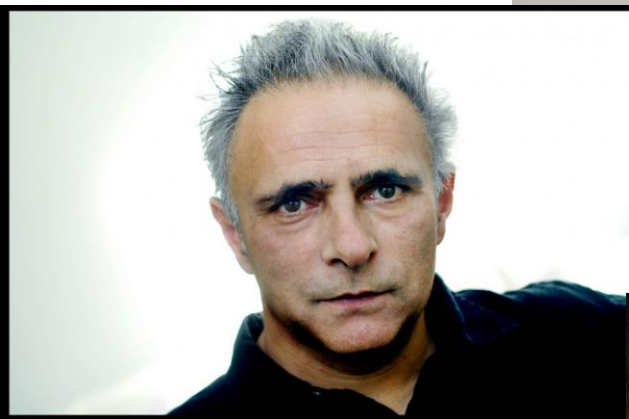


GOLIARDA SAPIENZA

Cresciuta in una originale famiglia antifascista, nella Catania degli anni Trenta, dove era stata esiliata la madre.

Lettera aperta, la sua autobiografia, è una storia da leggere. Figlia di Maria Giudice, tra le prime sindacaliste e giornaliste italiane, vivrà la sua infanzia e adolescenza nella grande famiglia allargata. *L'arte della gioia*, corposo romanzo a cui ha lavorato una vita, è la storia di Modesta, figlia, madre, nonna di se stessa, che obbedisce solo alla sua volontà e riesce a sciogliere i vincoli che la opprimono. Il film di Valeria Golino alla regia e con la prova magistrale di Valeria Tedeschi Bruni, è liberamente tratto solo dal primo dei cinque libri. Il film *Fuori* del 2025 è tratto dal libro *L'università di Rebibbia*, l'esperienza di Goliarda in carcere accusata di furto, interpretata dalla Golino.





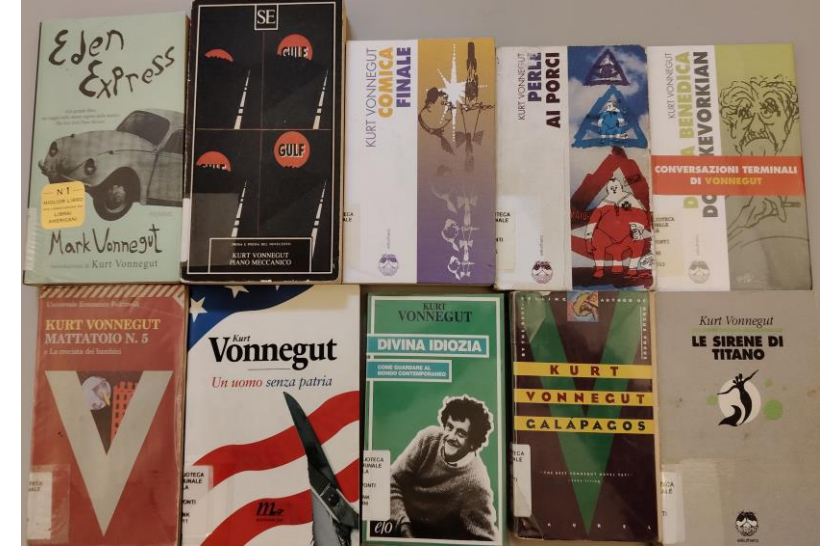
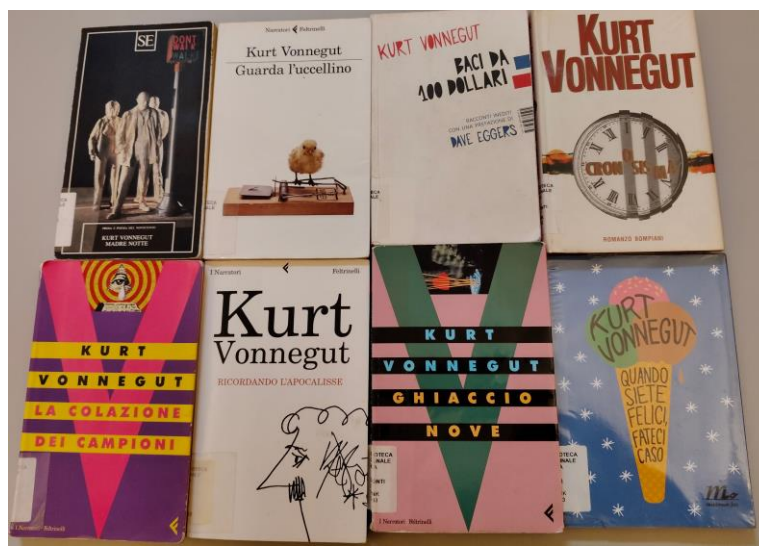
Nell'intimità è vortice dei suoi pensieri mentre sta abbandonando moglie e figli per un'altra.



HANIF KUREISHI

Un geniaccio Paki a Londra.
Come ha raccontato lui il melting-pot londinese: irresistibile. Sesso, droga e rock and roll ma con un'altissima dose di ironia.
My beautiful Laundrette, anche film del 1985,
Il Buddha delle periferie, i trascinati anni Sessanta.

Poi Hanif invecchia pure lui, cambia musica, e nell'ultimo libro del 2024 *In frantumi* ci racconta la sua rovinosa caduta e la convalescenza come paraplegico.. Mastica e digerisce il mondo per noi e ci dà prova della sua fragile umanità. C'è da ridere comunque. «Perché le donne mi amano per quello che non potrò mai dare loro?»



KURT VONNEGUT *Mattatoio n.5*. Solo lui sa scrivere così, saltellando nella storia e nel tempo senza farti perdere una battuta, solo lui sa narrare una storia indicibile in modo surreale e grottesco. Solo lui mescola farsa, ironia, anticonformismo, fantascienza, realtà e misericordia. **Dovete regalare i libri di Vonnegut a chi volete bene** perché farete entrare in quella casa un grande amico, un tipo sveglio e con i baffi sorridenti. E magari vi farà amare anche la fantascienza con le sue frasi irresistibili.

L'atrocità di Dresda, tremendamente costosa e meticolosamente programmata, fu così insensata che solo una sola persona dell'intero pianeta ne ricavò un qualche beneficio. Quella persona sono io. Ho scritto questo libro che mi ha fatto guadagnare un mucchio di quattrini, in un modo o nell'altro ho preso due o tre dollari per ogni persona uccisa. Bel mestiere il mio, eh?. Così va la vita. I suoi ultimi libri sono suoi discorsi, interviste e pensieri. Da leggere per stare meglio.

«Quando siete felici fateci caso.»



Quanto HO
DESIDERATO queste
storie.
Ti lasciano di BUON
UMORE



Ecco, se posso confidarvi una mia
ambizione: vorrei essere una scrittrice tipo
la John Fante di Imola, la Fanti-na imolese.
Ricordatemi così.

JOHN FANTE

Le sue storie sono eterne
riscritture, girano sempre
attorno alla sua famiglia di
emigrati abruzzesi a inizio '900
in Colorado. Racconta quel
piccolo mondo familiare, quel
paesino striminzito dal freddo,
con la stessa grandezza con cui
Omero narrava le gesta fra
Greci e Troiani. I primi racconti
sono una miniera di temi
narrativi che ritorneranno nei
romanzi.

Aspetta primavera, Bandini:
Arturo Bandini, che voleva
essere americano e chiamarsi
John Jones, un attaccabrighe
provocatorio e bugiardo, un
misto di candore e cattiveria.
Uno spasso. Regalatelo



Da assumere
prima di
colazione per
augurarsi
buona
giornata.

I suoi finali si giocano in due righe e ti spiazzano. Capacità di sintesi radicale. Nel mio quaderno del 2003 ho scritto: J.R. ti amo, fonte di freschezza e sintesi. Testuali parole.

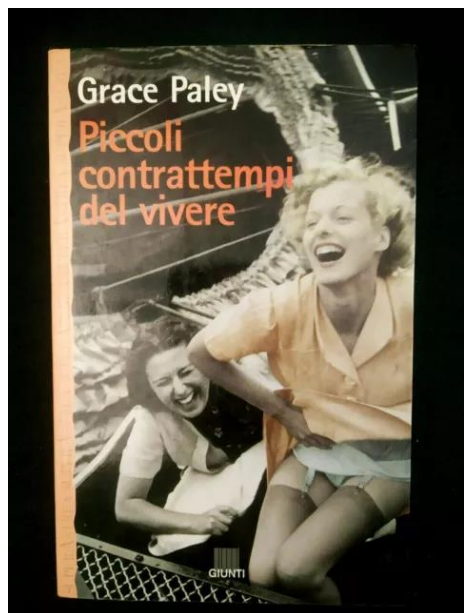


JACK RITCHIE

Il migliore scrittore di racconti noir, brevi, divertenti, assurdi e imprevedibili. Medaglia d'oro.



Da lo spassoso
È ricca, la sposo e l'ammazzo
È stato tratto il film del
1971 con Water Matthau



*Volevo
scrivere una
poesia e
invece ho
fatto una
torta.*



GRACE PALEY
Casalinga, femminista,
attivista, pacifista
combattiva e
anarchica cooperativa,
come si definiva lei.
Una scrittrice di short
stories originale,
ironica e impegnata,
una voce autentica.
Diceva che con dei figli
da crescere non aveva
di certo il tempo di
scrivere romanzi.
*L'importanza di non
capire tutto* la presenta
in modo perfetto.

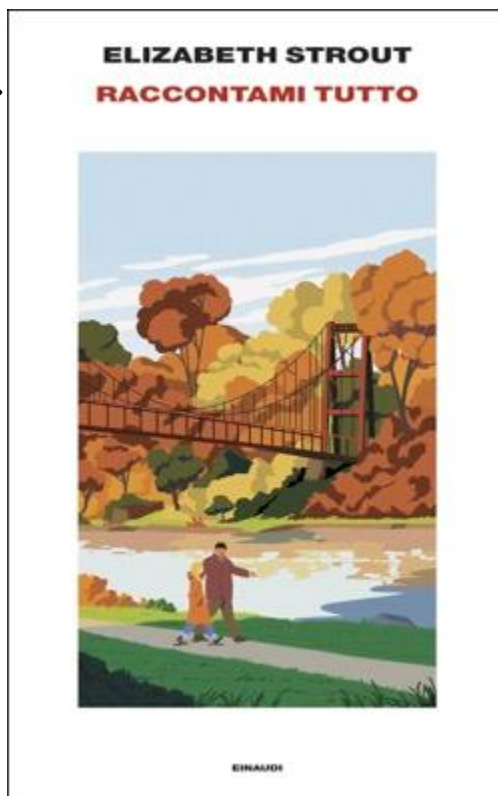
Piccoli contrattempi del vivere: Le sue donne sono
esuberanti, vitali, hanno in sé comicità e disperazione,
cinismo e coraggio. Lasciatevi conquistare. Sono un
toccasana.

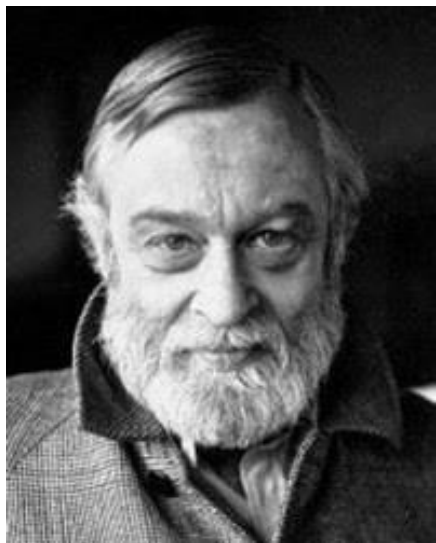


ELISABETH STROUT Je l'adore.

Una luminosa e illuminata scrittrice. Con lei e Olive Kitteridge, simpatia subito. I suoi personaggi più indovinati li ritrovi anche nelle storie successive, concatenati in maniera originale, e ti dici: ehi, ma io questo l conosco già! In *Olive, ancora lei* i due vedovi imbarazzati ci riprovano con dolcezza e trovano una loro strada per volersi bene. Ottimo per noi che tifiamo per il loro amore. Lucy Barton, il secondo alter ego della scrittrice, e William sono un'altra bella coppia passata al setaccio da Liz. Tutte le sue riflessioni maturate sul matrimonio sono anche le nostre. Un'autrice cordiale. Da leggere col sorriso stampato in faccia.

Uscito ottobre 2025 →





Generazioni di americani che, come Yates, uscirono dalla seconda guerra mondiale imbevuti delle illusioni di cui erano pieni il cinema degli anni Quaranta e la propaganda bellica su una gloriosa provincia americana che non era mai esistita: papà, mamma e due bambini e il nonno brontolone davanti al caminetto.

RICHARD YATES

Amore a prima vista del 2010.
Molto alcol nei suoi romanzi.
L'illusione e il fallimento del sogno americano, l' America degli anni 50 come nessuno altro l'ha descritta.
E il matrimonio come trappola.

*Dal suo **Revolutionary Road** è stato tratto il film con la Winslet e Di Caprio da 10 e lode.*





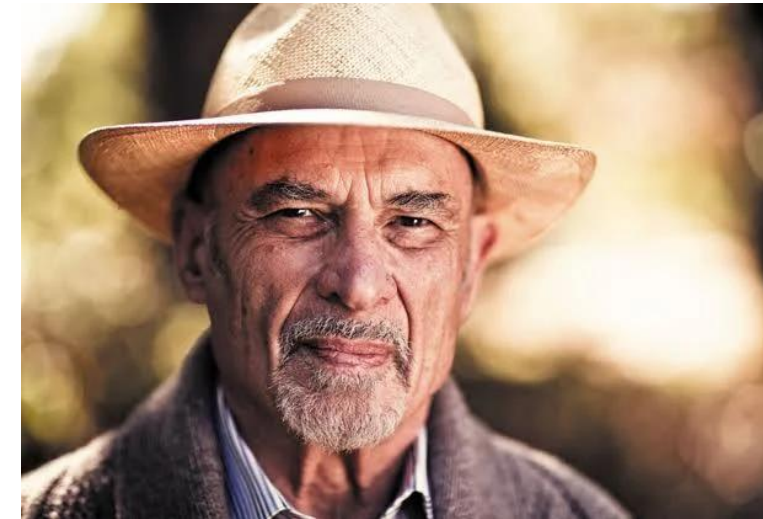
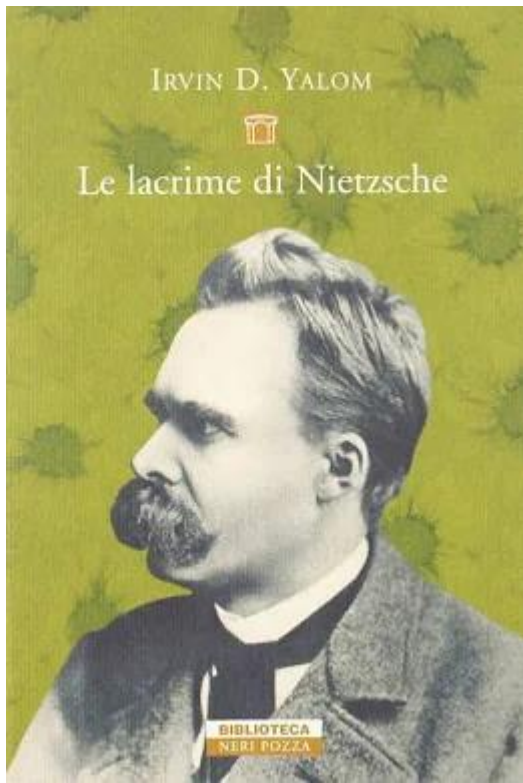
IRVING YALOM 94 anni. Psichiatra, psicoterapeuta, professore emerito e scrittore. **Un uomo pieno di risorse che ti trasmette speranza, la cura delle parole e delle relazioni.**

Questa corposa trilogia, insolita per la tecnica narrativa, non deve impressionare, è alla nostra portata.

Sono storie godibili, originali e interessanti. Fidatevi.

Ogni tre anni rileggerne una.

Insegnano e rilassano.





Le SEI sorelle aristocratiche **MITFORD**. Le loro vite avventurose, le loro scelte politiche estreme e le loro personalità eccentriche le hanno rese famose, e la loro storia è stata raccontata in libri, film e serie TV.

Le sei sorelle erano:

Nancy: (la scrittrice)

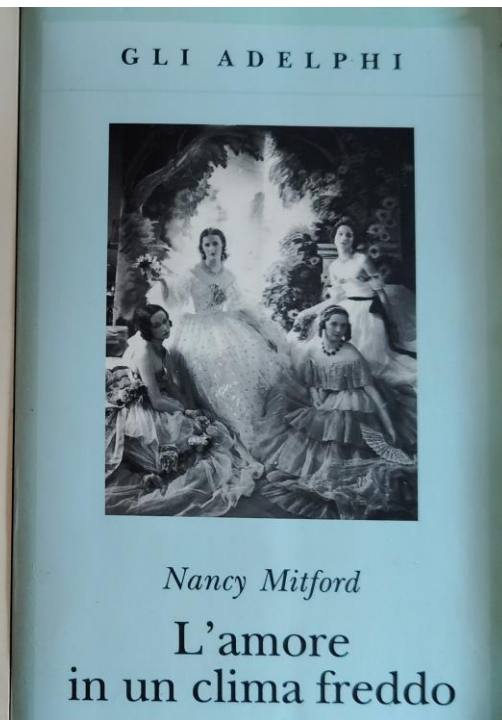
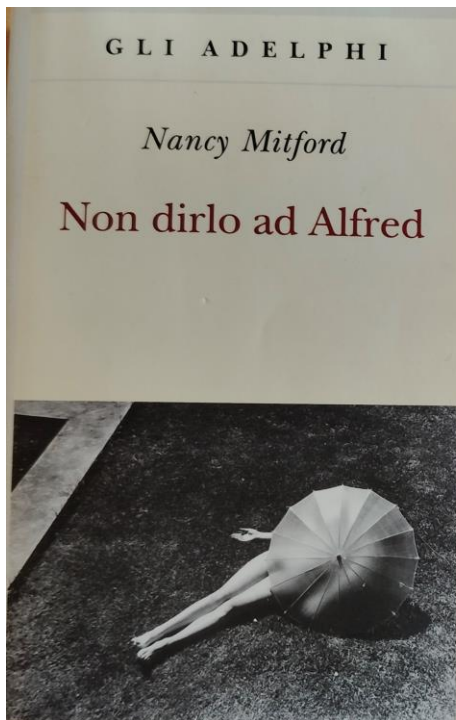
Pam: (la contadina)

Diana: (la sostenitrice del fascismo)

Unity: (l'innamorata di Hitler)

Jessica: (la comunista, nota anche come "Decca")

Deborah: (la Duchessa del Devonshire, nota anche come "Debo")



**Nancy
Mitford**
Consiglio di
lettura
della
giornalista
Natalia
Aspesi



HENRY MILLER Per chi ama la Grecia, la sua gente, il suo mare, la sua luce
Il colosso di Marussi è imperdibile. La Grecia come sacro recinto. Una scrittura illuminata di chi si è bagnato in quel mare e asciugato in quella luce.

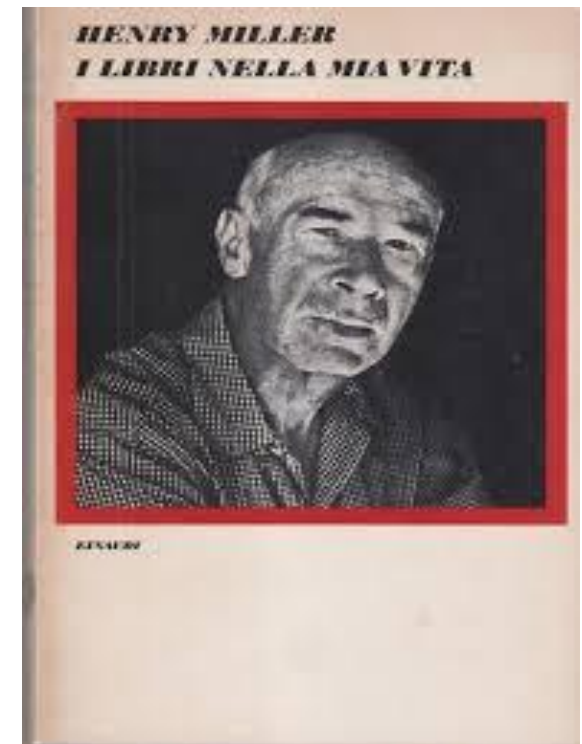
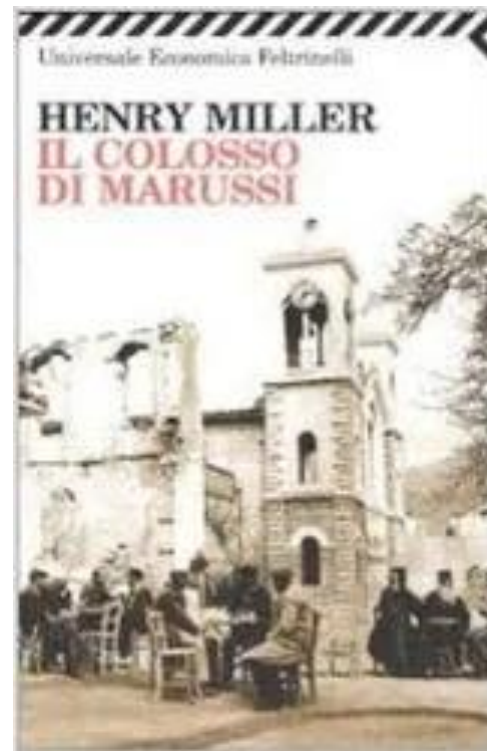
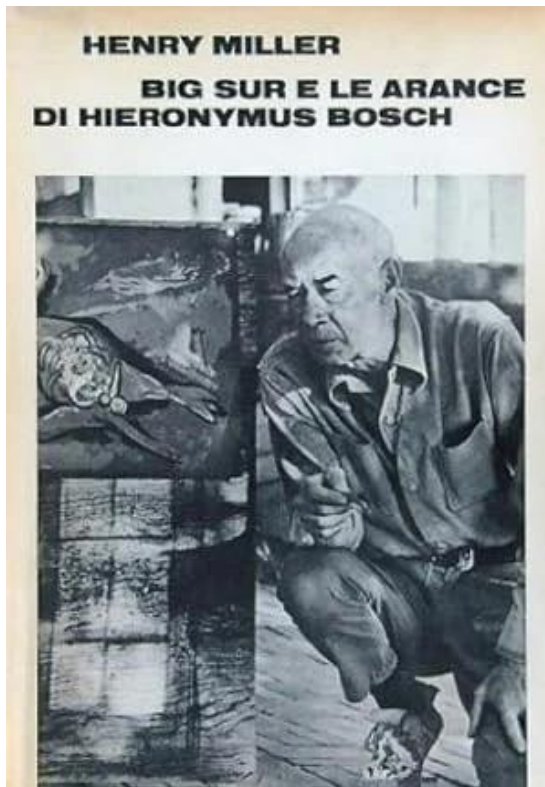
I libri della mia vita: i libri si possono **incontrare** ancora prima che leggere.

Una guida di letture fra i suoi colleghi contemporanei.

«Un libro vive per l'appassionata raccomandazione di un lettore ad un altro.

Io sono uno di quei lettori che di tanto in tanto copiano lunghi passi dai libri che leggono. Grido ai quattro venti quando trovo un libro vitale.

CREATE E CONDIVIDETE. ERANO VIVI E MI HANNO PARLATO, scrittori che sono rimasti con me nel corso degli anni, libri che aumentano la vita».





WINSTON GRAHAM

NELL'EPOCA DELLE SAGHE NON POTEVA MANCARE LA MIA PREFERITA: **I POLDARK.**

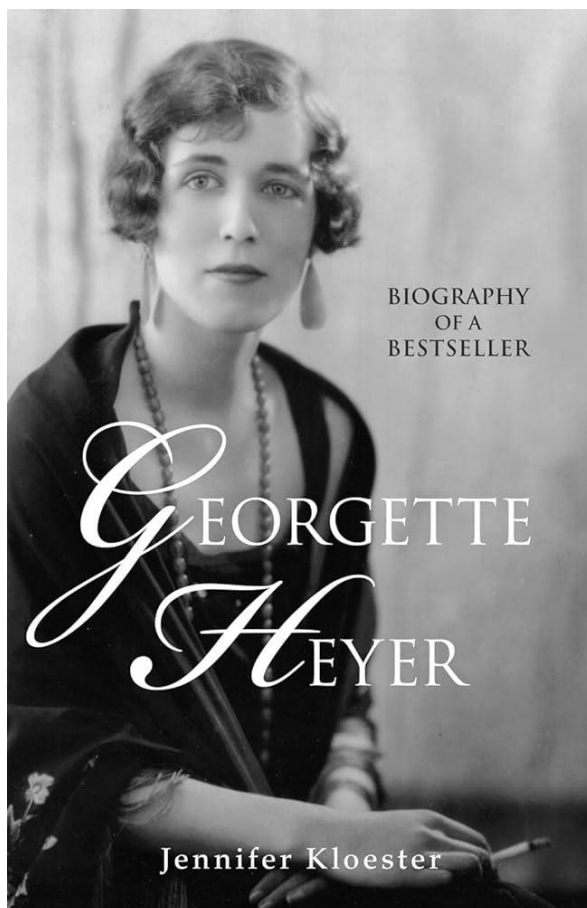
Qualcuno si ricorda lo sceneggiato della TV degli anni settanta? Io incollata alla TV. È stata trasmessa un'altra serie dei Poldark sulla EFFE qualche anno fa.



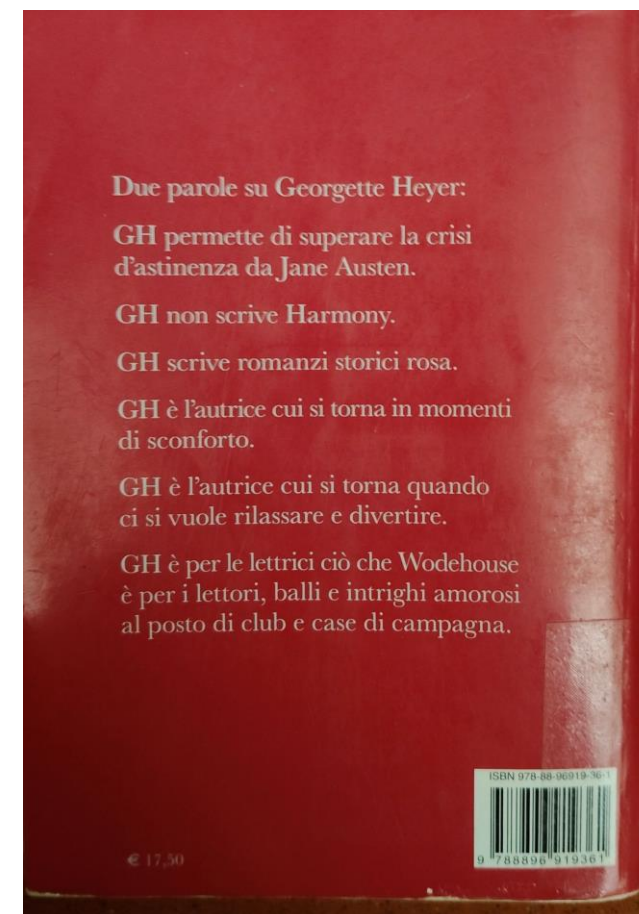
1783 - 1820 Tanta roba: la Cornovaglia, le miniere e i minatori, il mare, le maree e le distese di erica, i contrabbandieri e i banchieri, le malattie, le vendette, le ingiustizie, le rivoluzioni, le invenzioni, gli amori e le gelosia, i sotterfugi e i sottintesi. Sono 12 i volumi ristampati dalla Sonzogno. Durante una lunga convalescenza sono perfetti. E poi Demelza è una grande!



- **GEORGETTE HEYER** 50 romanzi ambientati nel periodo della reggenza in Inghilterra (1811-1820) Sono gli anni dei Dandy, dell'ostentazione di modi e del vestire, dell'aristocrazia impeccabile. **Georgette** è stata un'abile, arguta e ironica tessitrice di appassionanti storie di intrighi e amori ostacolati. I suoi dialoghi sono scoppiettanti, le sue descrizioni dell'ambiente, degli abiti, dei balli, della società aristocratica sono perfette.
- Leggerne uno all'anno fa bene alla salute .



Consiglio di
lettura della
giornalista
Natalia
Aspesi

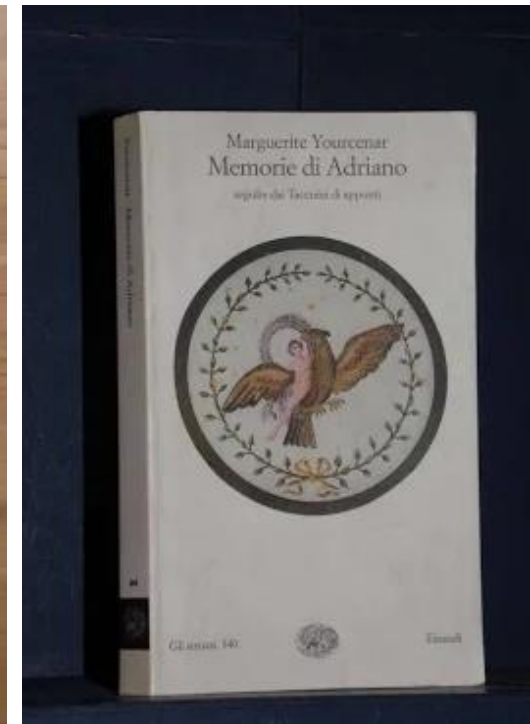
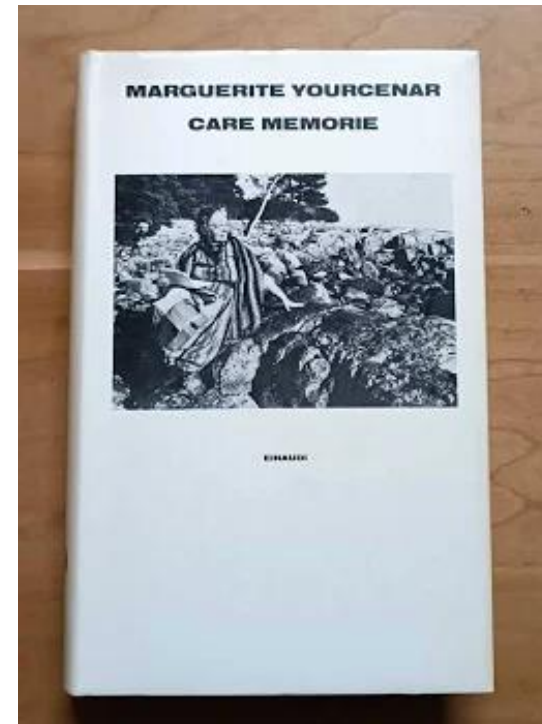




MARGUERITE YOURCENAR anagramma del suo vero cognome Crayencour, famiglia di antica borghesia delle Fiandre francesi. Non potevo non menzionarla. Una donna speciale, una mente brillante. Colta, dotta, aperta, umana, universale.

Bisognerebbe poterla assorbire a piccoli sorsi.

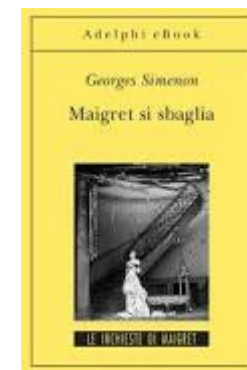
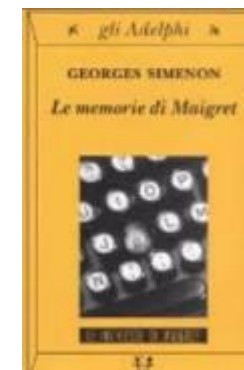
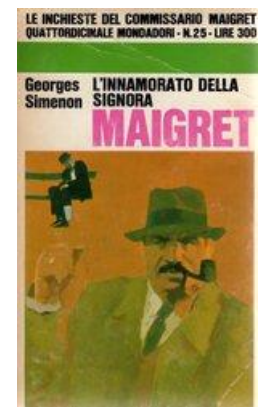
Ho le opere complete, spesso le accarezzo.





GEORGES SIMENON Un mago della scrittura. Il suo stile è stato studiato a tavolino. Georges diceva che scriveva il romanzo di getto, poi toglieva avverbi e tutte le frasi che stavano lì solo per se stesse.

I suoi romanzi sono a trazione anteriore, è come se lui fosse andato avanti e avesse già visto tutto. I suoi romanzi sono come una cartolina di ogni debolezza umana, ogni preoccupazione, ogni vizio. Non è possibile scegliere il più bello. Se piace l'atmosfera i porti, i canali, le nebbie, i pescatori, i marinai, i possidenti, gli ubriachi, le vedove, le prostitute, le amanti, i ladri, i medici, gli avvocati: non manca nessuno. **Sono da leggere tutti e così si gira per la Francia e si passa un bel po' di tempo in buona compagnia.** I 77 MAIGRET poi sono come i cioccolatini assortiti uno tira l'altro. Ripubblicati tutti da Adelphi.



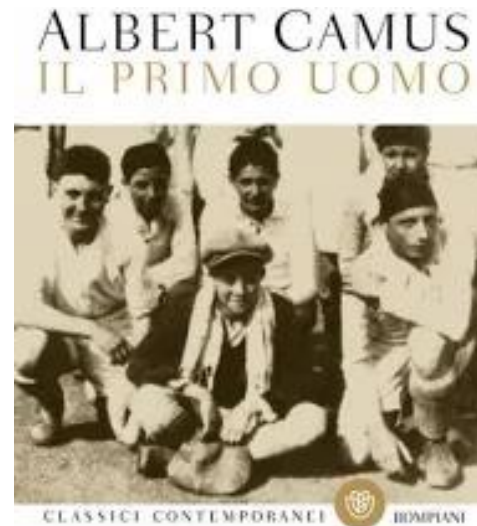


ALBERT CAMUS

Combact questa lotta vi riguarda, L'uomo in rivolta «C'è un tempo per vivere e un tempo per portare testimonianza del vivere. Solo ribellandosi l'uomo reagisce all'assurdità dell'esistenza».

Oltre ai suoi più famosi romanzi io amo *Il primo uomo*, l'ultimo suo libro incompiuto, autobiografia di una vita in Algeria. Entri dentro le sue frasi e scopri quella luce solare, tesa che scava gli occhi. Con lui vivi tutte quelle vite che riesci ad amare.

PREMIO NOBEL nel 1957. NON DOVEVA MORIRE a 47 anni, **ci avrebbe lasciato ancora tante pagine preziose.**



ANTONIO CASTRONUOVO, lo scrittore imolese, ha scritto per Stampa Alternativa un'intervista immaginata a Camus. Una bella idea.





AMELIE NOTHOMB Ha cominciato a scrivere a 25 anni e ogni anno sforna un libro di circa 100 pagine sempre con la stessa casa editrice Voland. La sua è una fantasia scatenata e corrosiva, lei sembra venire da un altro pianeta. È colta, ironica, irriverente e paradossale. L'enfant terrible francese. Caustica, provocatrice, implacabile, dicono di lei. Per me è una simpatica lucida egocentrica che scrive come un'indemoniata e che cerca un'uscita d'emergenza e la trova nella scrittura. **Da leggere se si ha voglia di un qualcosa di particolare. Provate. O la si ama o la si detesta.**



«Da grande avrei avuto il Nobel per la medicina o sari diventata martire, avevo tutto. Ero un'epopea senza fine. Il mondo intero portava me. Gli adulti non possono fare regalo più bello ai bambini che dimenticarli.»



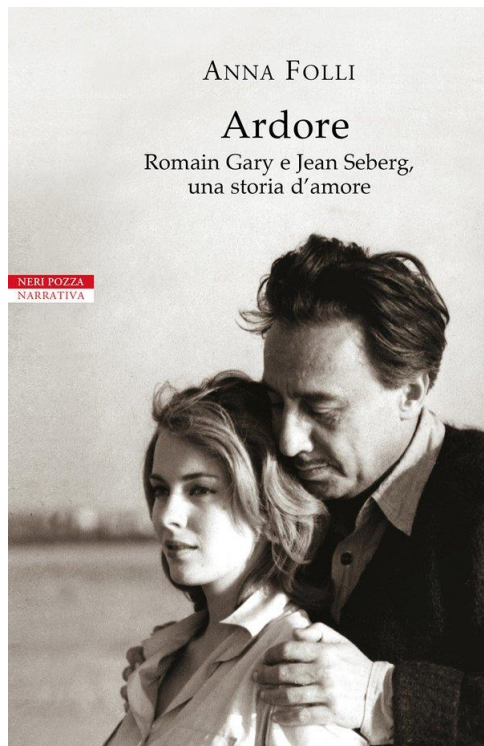
La sua immagine
del Giappone



ROMAN GARY

Una vita avventurosa: lituano di nascita, francese d'adozione, partigiano, aviatore, ambasciatore, cineasta, diversi pseudonimi, due volte premio Goncourt. Giocava con la vita, voleva vivere mille esistenze, l'ha fatto fino al suicidio.

Più che uno scrittore una officina creativa.



La biografa **ANNA FOLLI** ha scritto il libro *Ardore* sulla storia d'amore fra Gary e l'attrice Jean Seberg.
Da leggere



La vita davanti a sé

Secondo Premio Goncourt vinto sotto lo pseudonimo di Emile Ajar, uno dei primi romanzi del Novecento sulla Francia multietnica delle banlieu in cui Gary era vissuto

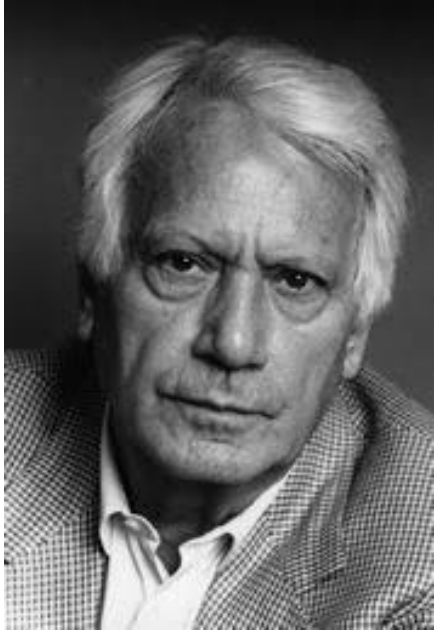


JORGE SEMPRUN

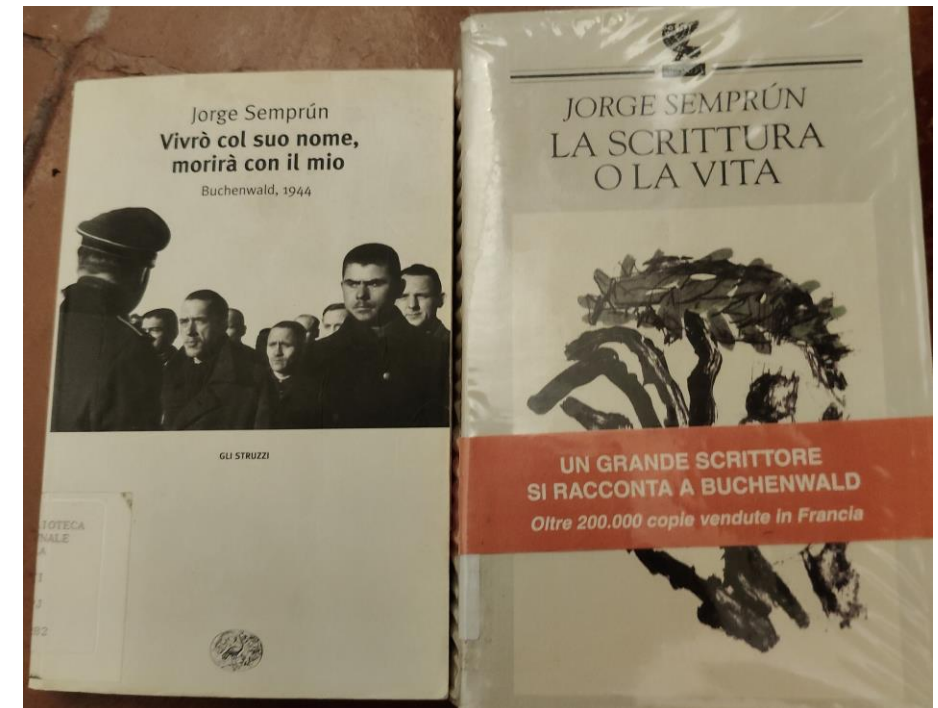
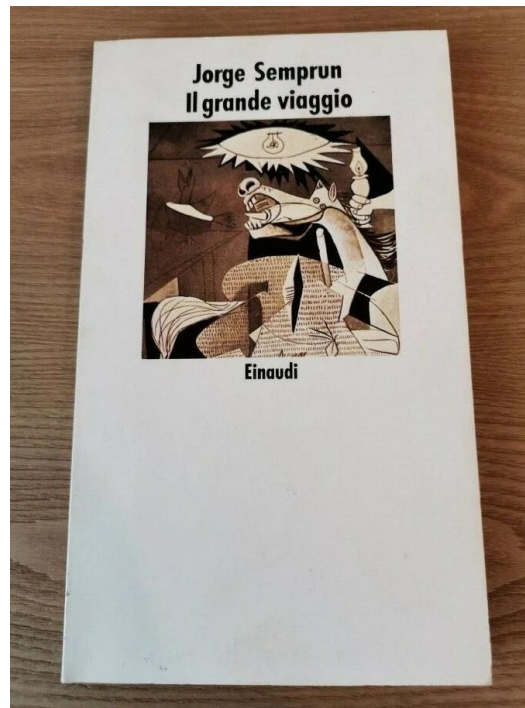
Spagnolo di nascita. Esule politico in Francia, comunista e partigiano, fu fatto prigioniero a Buchenwald nel 1943.

La scrittura o la vita, racconta la giovinezza, la prigionia, la liberazione, fu scritto e pubblicato solo nel 1994. **Un silenzio di sopravvivenza, un silenzio che dice dell'appetito del vivere.** Doveva ritrovare i suoi vent'anni prima di raccontare, doveva prima ricominciare piano a vivere una vita, perché la scrittura era troppo dolorosa e per poter scrivere del «rumore della morte in cammino. Le donne, la loro tenerezza hanno reso la mia anima di nuovo abitabile, almeno a tratti. Avevo ribrezzo di essere vivo».

Dopo il ritorno della democrazia in Spagna, diventa Ministro della Cultura per tre anni.



Tre romanzi
da
tre stelle



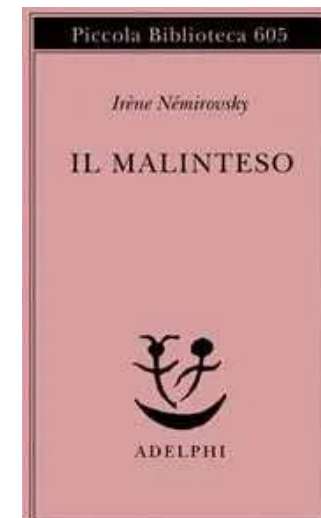
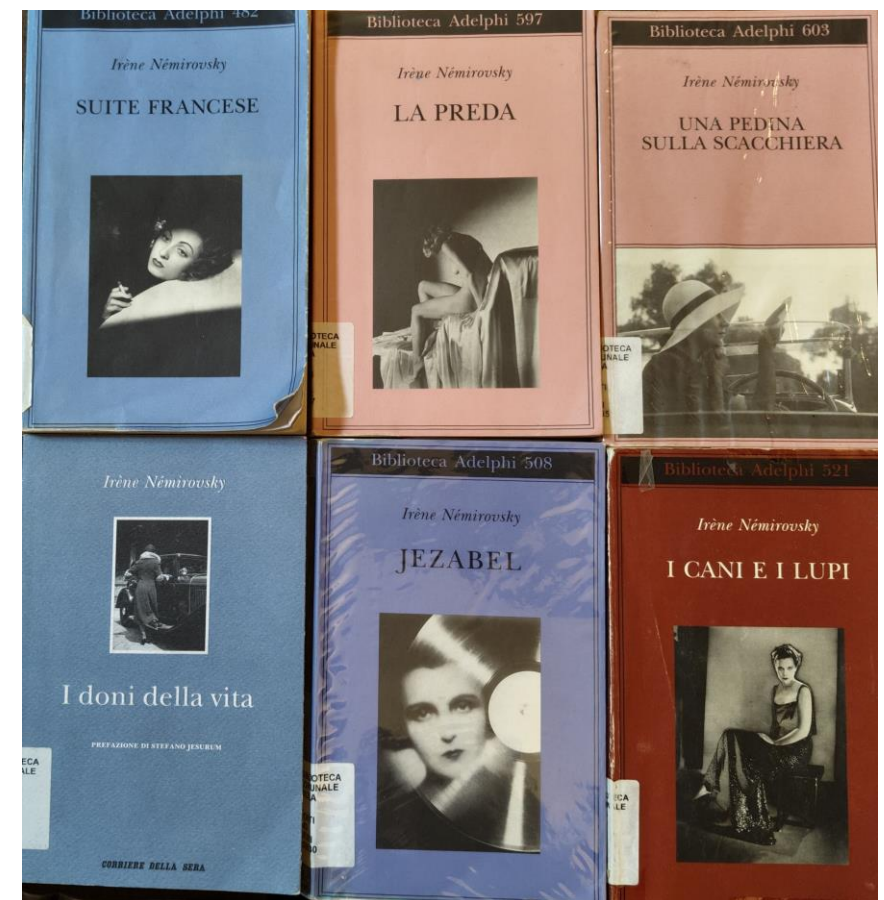


IRÈNE NÉMIROVSKY

Scrittrice di origini ebreo-ucraine, morta ad Auschwitz.

Nel romanzo *Suite francese* descrive Parigi, nella quale arriva esule nel 1918, e i parigini durante la grande fuga all'inizio della seconda guerra mondiale all'arrivo dei tedeschi in città. Bellissimo romanzo, scritto con impeto fino al giorno del suo arresto. Denso di personaggi, descritti con lucidità, **è un affresco dei comportamenti umani composto quasi in diretta. È di certo un consiglio di buona lettura.**

Gli altri suoi romanzi, imperdibili, sono così VIVI che non riesci a pensare che sia morta nel vento. **Dobbiamo tenerla in vita leggendo i suoi scritti.**



Il malinteso: Lei ama troppo, lui non ha le parole che lei desidera. Non rifletteva prima di parlare, le parole si svegliavano in lui come uccelli misteriosi ai quali doveva dare solo la libertà.



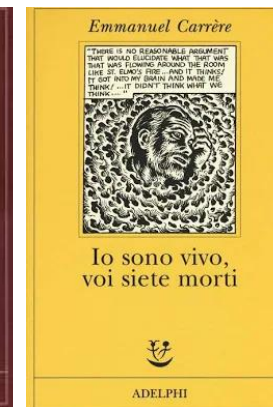
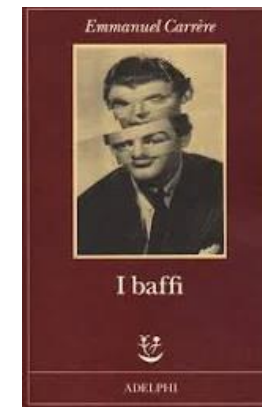
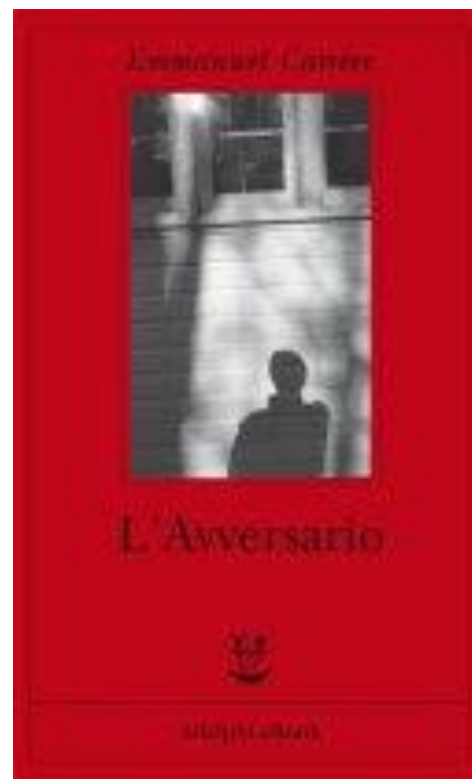
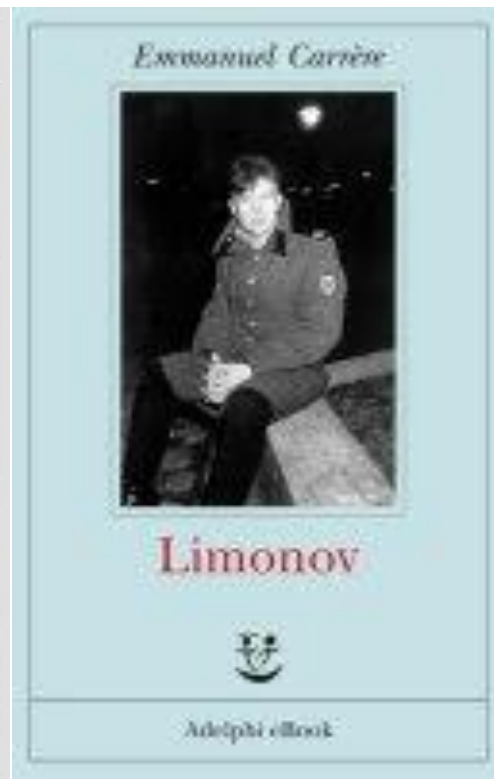
EMMANUEL CARRÈRE

Acuto osservatore di se stesso e degli altri. Mescola con sapienza la storia che ci vuole raccontare e le sue faccende private che gli succedono mentre la scrive. Uno stile nuovo avvincente e intelligente.

«La sofferenza peggiore è quella che non possiamo condividere.»



Vite che non sono la mia: Non cercare qualcosa di intelligente da dire ma lascia che le parole affiorino spontanee: non saranno quelle giuste ma solo così quelle giuste hanno una possibilità di affiorare.



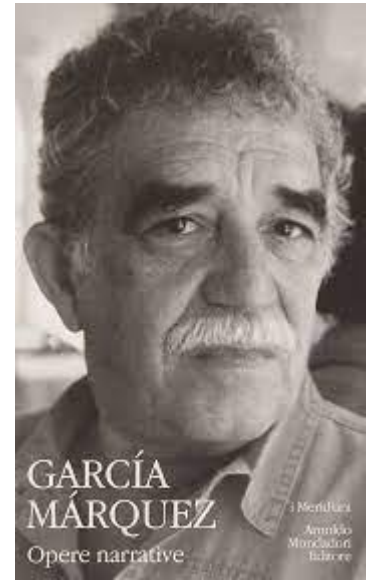
La vita intricata, ↑
vissuta e sognata di
Philip K. Dick e delle
sue pericolose
visioni.



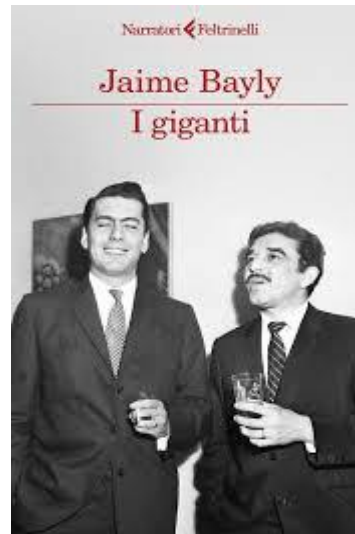
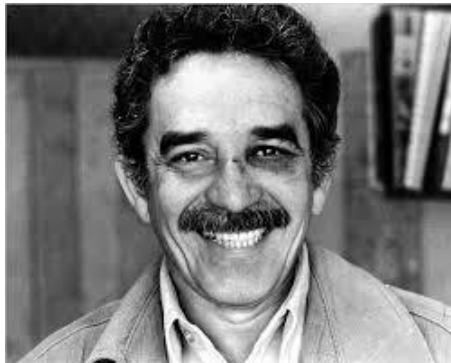
GABRIEL GARCIA MARQUEZ

Non solo *Cent'anni di solitudine*, letto e riletto, tutti i suoi romanzi sono da leggere. **È un imperativo**. Non ci sono scuse. So che l'avete già fatto. **RILEGGETELO**. Regalatevi le opere. Nobel 1982.

MARIO VARGAS LLOSA Nobel 2010. Zie e nipoti, collegi e militari, matrimoni bizzarri. Uno scrittore equiparabile ai più grandi dei suoi anni, ma non a Marquez. Erano amici-nemici. Rivali e compagni.



Sulla loro vita, che si intreccia in Spagna, da leggere
I giganti
i loro anni del boom sudamericano.



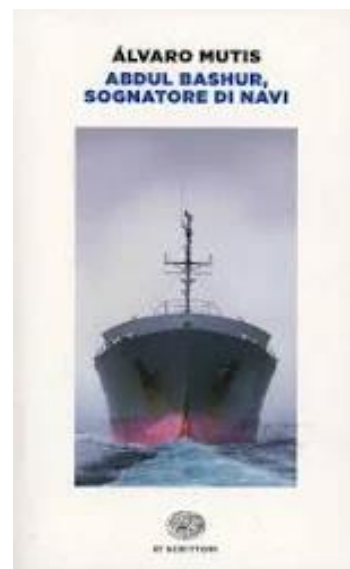
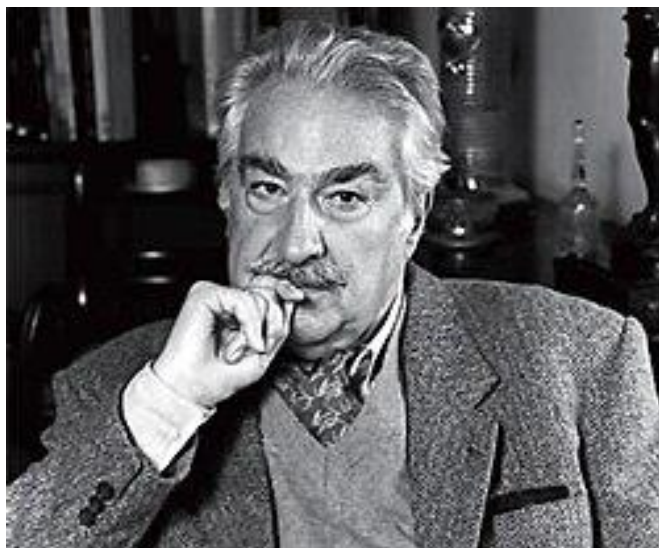


ALVARO MUTIS Colombiano, grande affabulatore, amico di G. Marquez.

I suoi romanzi che hanno come protagonista il gabbiero MAQROLL, il marinaio errante-filosofo, ci portano in mezzo all'oceano e ovunque ci sia odore di avventura.

Fabrizio De Andrè, suo estimatore, ha musicato alcuni versi di Mutis nel brano *Smisurata preghiera* di *Anime Salve*. Poi sono diventati amici.

I suoi libri letti dopo aver ascoltato il disco.





Un Grande Uomo

I suoi romanzi sono tosti, non per tutti.

Dopo il Premio Nobel del 1998, avviandosi Saramago verso una saggia vecchiaia, sono usciti i suoi **Quaderni** che ho amato e sottolineato, letto e riletto. Tantissimi i suoi pensieri sull'infanzia: "bisogna procedere nella vita tenendo per mano il bambino che siamo stati, quel bambino che non possiamo imbrogliare, ciascuno di noi dovrebbe immaginare di essere sempre in due.

Lasciati portare dal bambino che sei stato".

**I libri bisogna trattarli con cura perché dentro hanno una persona:
l'autore.**

Nell'ultimo quaderno Saramago consiglia al lettore di organizzare una propria lista di autori, di definire la famiglia di spirito letterario a cui si sente più legato.

Nella mia lista io cito Lui.

Sono andata a Lisbona a La Casas dos Bicos sul Tejo a visitare la Fondazione a lui dedicata, e all'isola di Lanzarote per entrare nella sua casa museo, respirare e godere di quella luce e del panorama che si vede dalle belle vetrate.

Un Grande Uomo

Narratori < Feltrinelli

José Saramago

L'autore si spiega





BJÖRN LARSSON

Svedese di nascita, uomo di lettere e di mare. Professore universitario, linguista, scrittore, velista. Come non innamorarsi di questo capitano del nord! Uomo libero.

La vera storia del pirata Long John Silver: pura gioia. Long John è un personaggio immortale. Ricompare dopo *l'Isola del Tesoro* e scrive le sue memorie. I porti affollati di vascelli, le taverne fumose, i tesori, gli arrembaggi, le tempeste improvvise, le insidie delle bonacce. Pirati come ribelli contro il cinismo dei potenti. Regalato a tanti amici. Il mio volume consumato dal passa mano.

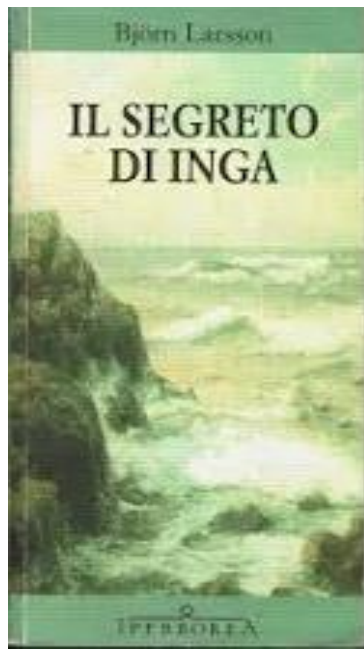
Poi *Il cerchio celtico*, *Il porto dei sogni incrociati*, *Il segreto di Inga*, romanzi premiati, vissuti.

Bisogno di libertà, *La saggezza del mare*, *Diario di bordo di uno scrittore* è il diario dell'autore che ha vissuto in barca per anni, nei freddi mari del nord: i tre libri ci parlano di libertà, di responsabilità e tanti pensieri in libera. Ricerca l'umano nell'uomo.

Da tenere a portata di mano nei momenti di sfiducia.

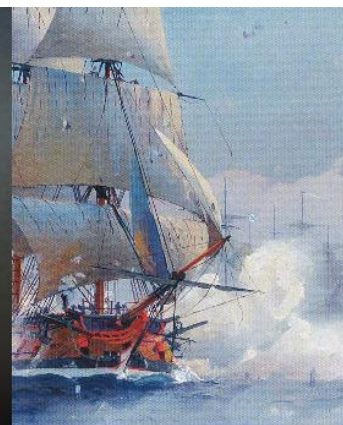


In nome del figlio, ultimo suo romanzo: la morte del giovane padre, una ricognizione dei legami di sangue. Interessante.



Quello che voglio è essere padrone del mio destino, non di quello degli altri.

– Long John Silver



Björn LARSSON

LA VERA STORIA
DEL PIRATA
LONG JOHN SILVER



IPERBorea



Björn LARSSON

BISOGNO DI LIBERTÀ

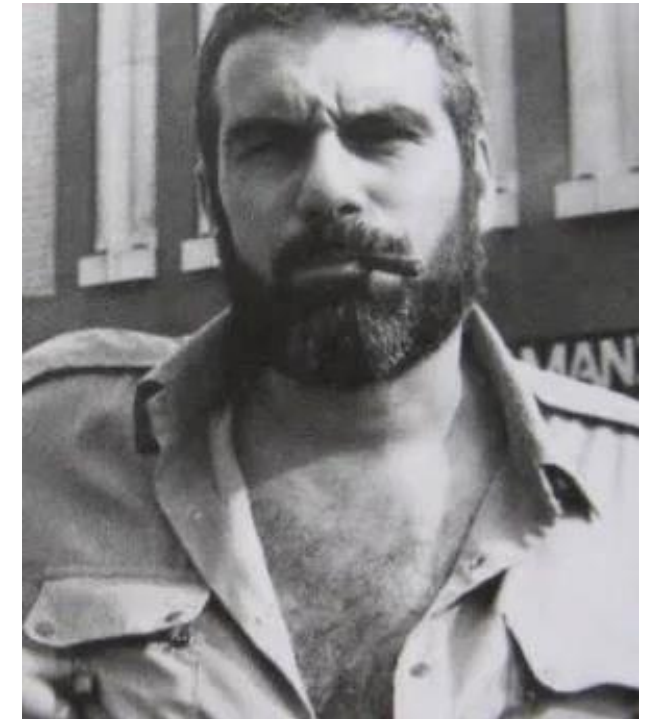
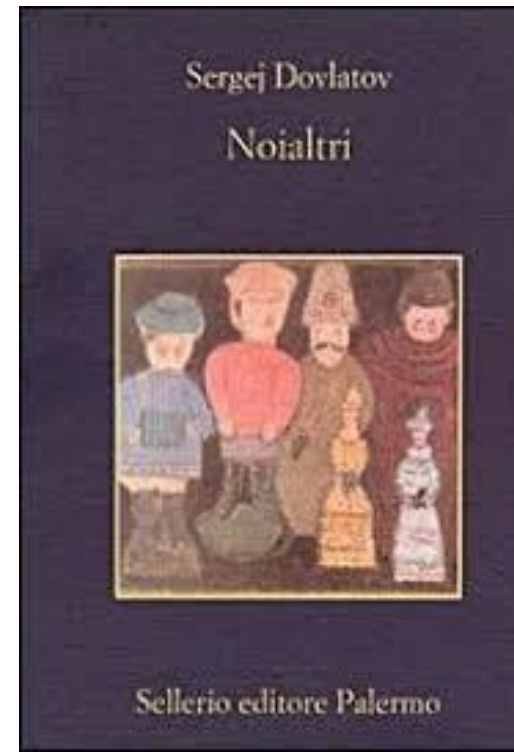
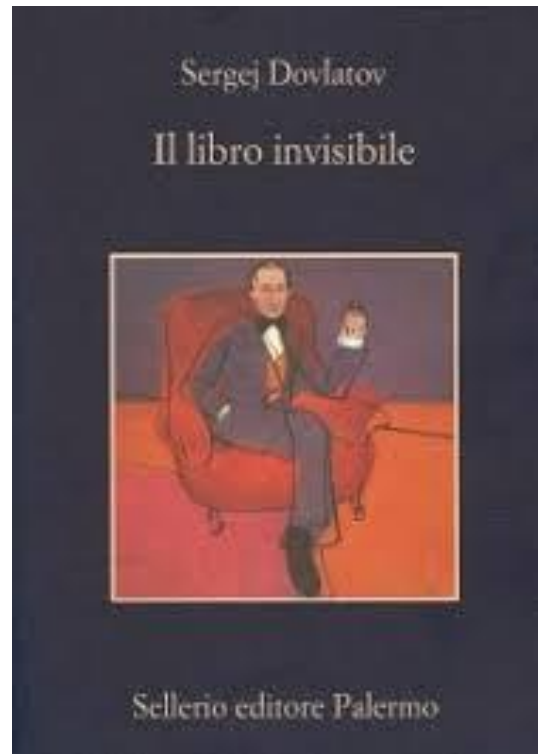
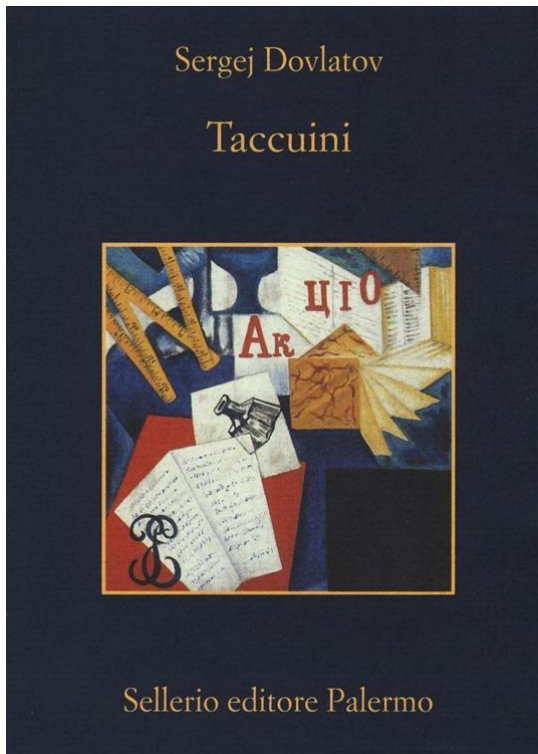


IPERBorea



SERGEJ DOVLATOV 1941 - 1990 Russo-armeno del periodo comunista, censurato in patria, emigrato nel 1978 in America per poter scrivere e dove fonda una rivista di esuli. Uno scrittore con un'autoironia micidiale, dalla vita alcolica e picaresca, ci racconta una New York con gli occhi di un russo che deve molto all'America ma che ne coglie le innumerevoli contraddizioni. Dissidente fra i dissidenti sempre sospeso tra il desiderio di sbarcare il lunario con il minimo di fatica e la precisione artistica..

I suoi racconti sono nati per essere letti. È il Cechov del novecento.



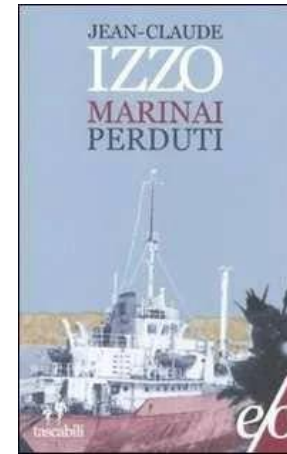


JEAN CLAUDE IZZO

La sua Marsiglia in una trilogia indimenticabile. È morto a 55 anni, lasciandoci in compagnia dei suoi quattro romanzi.

Di fronte al mare la felicità è un'idea semplice.

Se si scrive bene come lui si arrivano a toccare i nodi più nascosti del corpo e poi chissà come, chissà perché si sta meglio.



FRED VARGAS

I primi suoi romanzi sono i miei preferiti, *Chi è morto alzi la mano* è il primo della trilogia degli Evangelisti, conosciamo i tre storici trentenni, divertenti e squattrinati investigatori per caso.

Poi il commissario Adamsberg, sognatore e disordinato, intuitivo e geniale.





CARLO FLAMIGNI Famoso e amato ginecologo del Sant'Orsola, originario di Forlì, quando è andato in pensione si è ritrovato un giocoso giallista. Ha scritto romanzi divertenti e indovinati, ambientati in Romagna, con personaggi felliniani.



BRUNO MORCHIO

Genovese. Psicoterapeuta.
Bacci Pagano investigatore
privato in Vespa tra i carrugi.
Un passato sofferto, un
presente avvincente.

**Da leggere in ordine per
recuperare energia.**

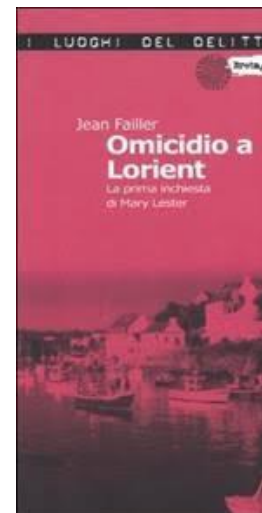




JEAN FAILLER

Giallista bretone. Con Mary Lester simpatia subito, una giovane ispettrice, scaltra e indipendente. I romanzi sono ambientati in Bretagna, nel libro una cartina per localizzare dove si svolge la storia.

JEAN BANNALEC Giallista tedesco con pseudonimo bretone. Il suo commissario Dupin, trasferito da Parigi al Finisterre, ci racconta la Bretagna con occhi disincantati, tra suspense e atmosfere bretoni. E tante ostriche. Pure in TV.



Con i romanzi di **Failler** si imparano tante cose sulla pesca d'altura, le saline, gli allevamenti di pesce e di ostriche, su re Artù, mago Merlino e le fate. **Coinvolgente.**

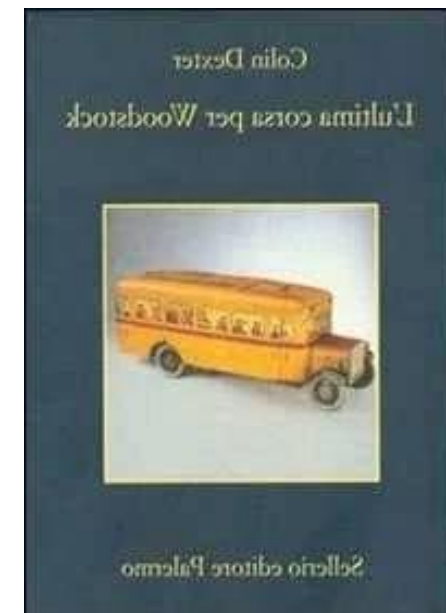
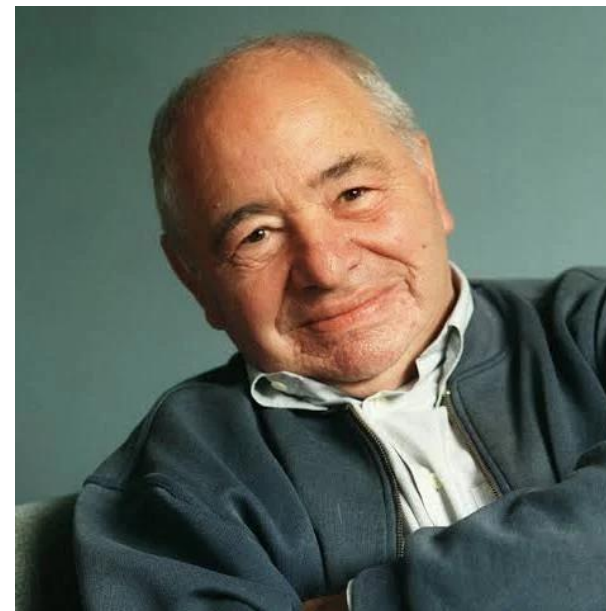


COLIN DEXTER

Questi romanzi vanno letti non per la storia, sono tutti ambientati tra le aule dell'Università di Oxford, dove Dexter era professore grecista, non per la trama, spesso una scusa per parlarci d'altro, ma per i dialoghi arguti, logici e paradossali fra l'ispettore Morse e il sergente Lewis.

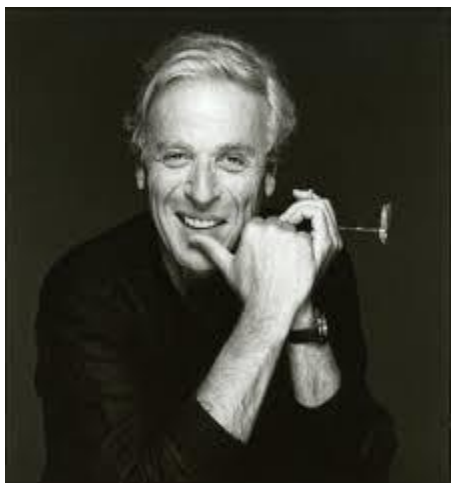
E poi Morse con gli anni diventa un vecchio poliziotto un po' gnolone, peccaminoso, vizioso, bevitore, single incallito ma soprattutto simpatico. *La fanciulla morta* è il mio preferito: Morse convalescente legge il romanzo ambientato nel 1850 a Oxford e siccome trova nella storia errori processuali convince il buon Lewis a cercare per lui la verità fra scartoffie e archivi.

Consiglio di lettura del nostro bravissimo MARCO MALVALDI, chimico-informatico prestato alla scrittura, che considera suo maestro.



MALVALDI spiritoso e colto, ci ha deliziato con i soggetti del Bar Lume e, come si dice oggi, ne sa a pacchi. Oggi scrive gialli insieme alla moglie Samantha Bruzzone.





Sceneggiatore di
Butch Cassidy,
Il maratoneta,
Misery deve morire.

E se mi chiedete:
QUAL È SECONDO TE IL LIBRO PIÙ
GENIALE, DIVERTENTE, AVVENTUROSO,
ROMANTICO, PERFETTO?

Questo →

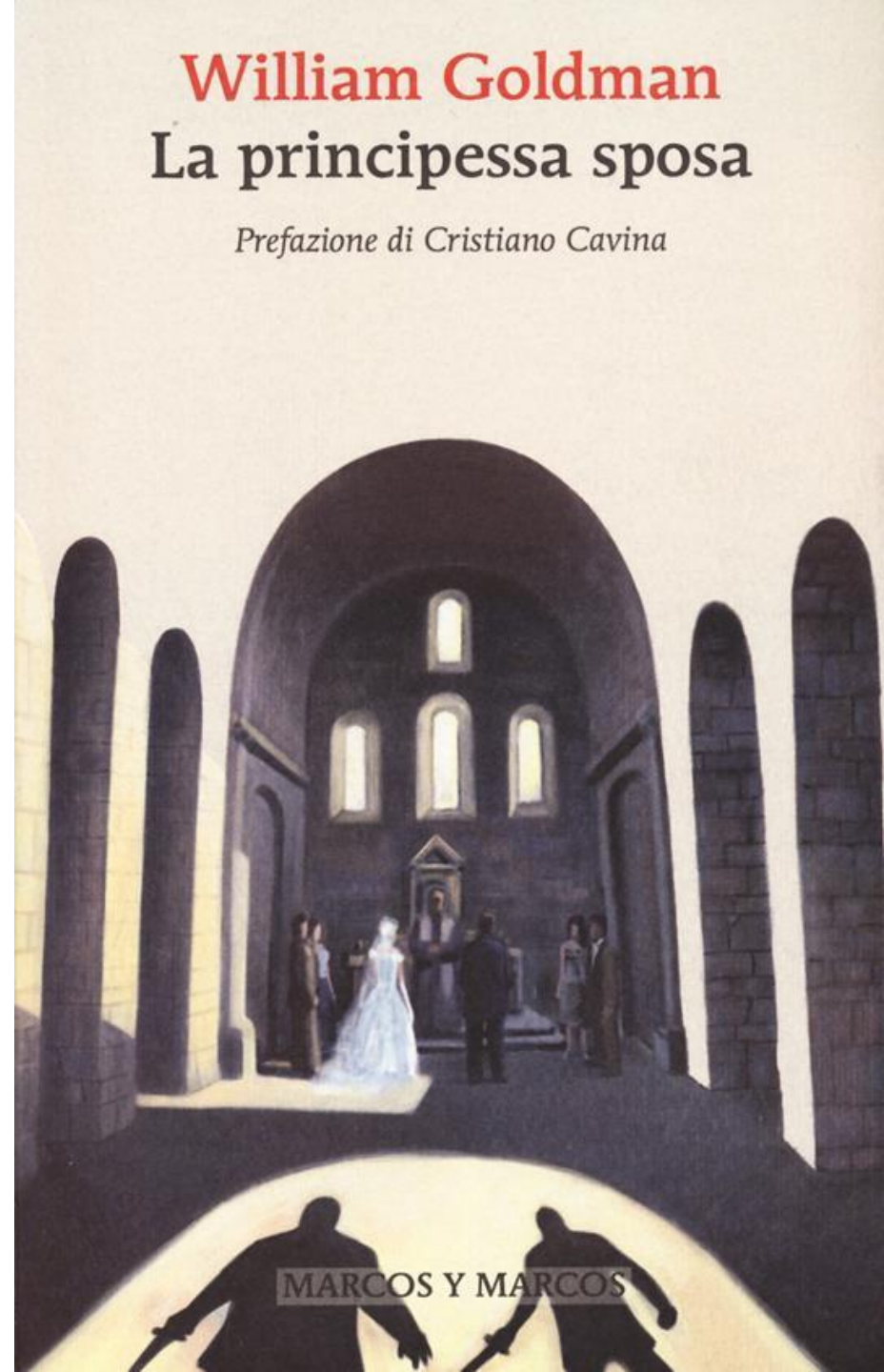
Non è possibile fare un riassunto della storia, si deve solo leggerla.
WILLIAM GOLDMAN sceneggiatore americano, ci regala questa chicca, questa rosa tardiva consigliata dal grande Stephen King e da Cristiano Cavina che nella premessa scrive: i libri che amiamo annullano il tempo e lo spazio, ditelo a Einstein.

Se per qualsiasi motivo avete bisogno di abbandonarvi e non pensare a niente fatelo con

LA PRINCIPESSA SPOSA.

Non ve ne pentirete.

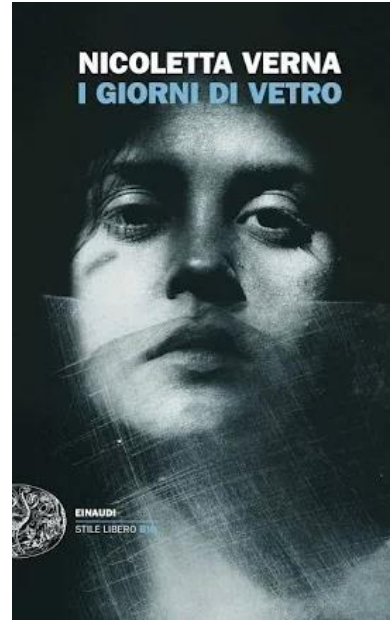
«Perché la vita non è giusta, è solo più decente della morte, tutto qui.»



Lectture consigliate 2025



Bisnonna
nonna madre e
nipote fra New
York e Parigi
Dalla figlia
dello scrittore
di MAUS una
bella storia.
*Mia madre non
era perfetta,
mia madre era
intensa*



Castrocaro
durante in
fascismo e la
guerra.
Vetro è un
capo fascista
violento.
Lei forlivese.
Brava



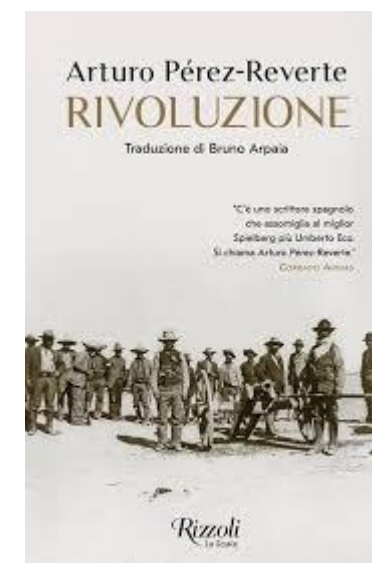
Voce ironica di
un sedicenne.
*Mia madre si
trasferisce nei
libri.
La famiglia è
come una
camera
iperbarica in
cui ognuno
porta via
l'ossigeno
all'altro.*



Giovane omicida
racconta il suo
recupero e la sua
vita. Condanna e
salvezza,
l'impossibilità di
perdonarsi, il
futuro a Sassaia,
fra le montagne.



*Senza alcun
dubbio*
È la risposta
ingenua e
schietta di Papa
Francesco.
La vita eterna
ribellione
superlativa



Romanzone.
Rivoluzione del
Messico. Villa ,
Zapata e un
ingegnere
minerario che
sa usare la
dinamite.
Ricorda il film
Giù la testa



- Dedica uno scaffale ai libri che stai leggendo
- Tieni un diario delle tue letture
- Personalizza i tuoi libri, sottolinea, annota, inserisci foglie e quadrifogli
- Dedica almeno un'ora al giorno alla lettura
- Trova dove vuoi un angolo tuo per la lettura
- Crea una mensola dei libri preferiti
- Puoi cominciare da una pagina a caso, è permesso tutto
- Leggi almeno cinquanta pagine prima di mollare un romanzo
- Impara l'arte della rilettura
- Se hai problemi di vista usa libri con caratteri grandi
- Se hai problemi di vista ascolta gli audiolibri, ci sono siti gratuiti
- Se ti stanchi scegli romanzi brevi o racconti
- Non essere scoraggiato dalle dimensioni, puoi sempre spezzare il libro
- Leggi solo o in compagnia
- Se sei in viaggio, in vacanza porta con te un libro di un autore di quel paese
- Se sei triste o vuoi scordare la tua pena c'è sempre un romanzo per te
- Leggi per vivere più intensamente
- Condividi le tue letture più amate

PABLO PICASSO - Donna che legge

grazie donne, siete il mio pubblico preferito

